

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1032 /Reg. D.G.

Bassano del Grappa, 31/05/2022

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI dott.ssa ALESSANDRA CORO'

OGGETTO: Adozione del Bilancio d'esercizio 2021: proposta copertura perdita ex art. 32 L.R. n. 55/1994.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
f.to dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Il Direttore dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Fabiola Grazian

Il dirigente dell'UOC Contabilità e Bilancio riferisce quanto segue.

In data odierna è stata adottata la deliberazione di “Adozione bilancio d’esercizio 2021. Art. 26 L.R. n. 55/1994”, rilevando un risultato economico negativo di euro € 6.269.821,57.

L'art. 32 della L.R. 55/94 prevede che, se il bilancio si chiude con un risultato economico d’esercizio di segno negativo, il Direttore Generale formuli, con separato provvedimento, una proposta che indichi le modalità di copertura e le azioni per il riequilibrio della situazione economica.

Con il presente provvedimento viene data attuazione all’art. 32 della L.R. 55/94, illustrando le motivazioni che hanno determinato il risultato negativo con la precisazione che le stesse - come di seguito specificato - sono indipendenti da fattori di ordinaria gestione.

Il bilancio dell’Azienda Ulss 7 si caratterizza per alcune particolari voci di costo sulle quali i margini di manovra sono molto limitati o prevedono politiche gestionali i cui effetti si vedranno solo nel medio periodo: è il caso del disavanzo strutturale della ex ULSS n. 4 di 14 milioni di euro, derivante principalmente dal contratto di finanza di progetto relativo alla costruzione e gestione del nuovo polo ospedaliero di Santorso (disavanzo consolidato dal 2013, primo anno di entrata in esercizio del progetto di finanza) al quale si aggiunge il saldo passivo di mobilità sanitaria intraregionale nel quale pesa significativamente l’assenza delle alte specialità presenti solamente nelle aziende sanitarie Hub, nonché per il peso della gestione diretta dei sinistri sanitari, che ha comportato negli anni un accantonamento complessivo di oltre 30 milioni di euro. In particolare nel corso del 2021 sono stati accantonati oltre 17 milioni per la copertura diretta dei sinistri in autoassicurazione. Tale somma deriva in parte dall’esito della revisione di tutti i sinistri presenti nel gestionale regionale GRC-SIMES (circa 1,7 milioni di euro), in parte dalla rivalutazione del rischio di soccombenza delle riserve appostate negli anni precedenti (circa 4,1 milioni di euro), in parte per le riserve appostate sulle richieste pervenute nel 2021 (circa 6 milioni di euro) e, infine, dalla rilevazione su indicazione regionale di una riserva straordinaria di complessivi 5,3 milioni di euro per far fronte al rischio di soccombenza dei sinistri relativi agli anni 2011-2015 dove l’azienda aveva in essere contratti di copertura assicurativa con due compagnie assicurative rumene, City Insurance S.A. e LIG Insurance S.A. che risultano a elevato rischio di insolvenza. In particolare, per il rischio di soccombenza riferito ai sinistri seguiti dalla compagnia LIG Insurance S.A., ulteriori 12 milioni risultano appostati nel bilancio di Azienda Zero dell’anno 2017 in apposito fondo riferito a posizioni pendenti antecedenti al 2016 per le aziende ULSS 8 Berica e ULSS 7 Pedemontana che si dovessero trovare in sopravveniente esposizione debitoria.

Sul fronte dei costi derivanti dal contratto di finanza di progetto l’azienda ha posto in essere un’attività di continuo e costante monitoraggio dei costi, ai quali tuttavia va riconosciuto annualmente l’aumento Istat;

Sul fronte della mobilità sanitaria si è cercato di migliorare la difficile situazione degli organici, soprattutto medici, con un potenziamento del piano assunzioni (autorizzato dalla Regione), ma gli sforzi si sono spesso scontrati con la ormai cronica difficoltà di reperire personale medico in determinate specialità, in particolare in neurologia, anestesia e pronto soccorso, pediatria nonché le difficoltà di assicurare la medicina convenzionata. Tale carenza, oltre a rallentare le politiche gestionali di potenziamento delle aree di maggiore sofferenza (anche in termini di mobilità sanitaria), crea forti criticità anche nel mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, cui l’Azienda cerca di far fronte attraverso una oculata riorganizzazione trasversale e funzionale dei servizi e delle attività;

Le azioni poste in essere cominciavano a dare i primi frutti verso la fine del 2019, registrando segnali di inversione di tendenza dell'andamento della mobilità intra regionale, sia attiva che passiva, pur permanendo la forte difficoltà di poter incidere sui saldi di mobilità sanitaria, soprattutto per ospedali Spoke come quelli presenti in questa Azienda ULSS. Purtroppo l'arrivo della pandemia da Covid-19 già dai primi mesi del 2020 ha causato una battuta di arresto delle attività programmate dall'azienda.

La pandemia da Covid-19 ha costretto le Aziende Sanitarie a rivedere nel 2020 le priorità e a dare precedenza assoluta alla lotta al Covid-19 che nel 2021 si è affinata aggiungendo alla cura della malattia la prevenzione con le campagne vaccinali. Proprio per questo motivo la Regione Veneto ha mantenuto anche per l'anno 2021 per l'Azienda Ulss n. 7 come obiettivo di bilancio il rispetto della programmazione delle risorse al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19.

L'emergenza da Covid-19 è proseguita per tutto l'anno 2021, comportando la riorganizzazione di interi reparti e servizi, la necessità di acquisire nuove attrezzature medicali e dispositivi specifici, il reclutamento delle risorse umane e materiali necessarie per il tracciamento, per la sicurezza nei varchi, per i trasporti e la cura dei pazienti in fase di guarigione in altre strutture, per l'ampliamento delle rianimazioni e dei posti letto attrezzati, per l'esecuzione dei tamponi, per le vaccinazioni e, non ultimo, per il sostegno del settore socio-sanitario e dei centri servizi e per il piano di recupero delle liste di attesa per interventi e prestazioni sanitarie.

L'impatto economico dell'emergenza da Covid-19, come emerge dall'elaborato CeCov 2021, dato dalla differenza tra i costi emergenti conseguenti alla pandemia che ammontano ad € 30.325.097,95 (di cui beni sanitari € 2.074.090,93, servizi € 18.657.934,30, personale € 8.093.866,65 e altri costi per € 1.499.206,07) e i ricavi per € 22.787.814,23 (costituiti principalmente da contributi), è pari a -€ 7.537.283,72;

Il conto economico per l'esercizio 2021 dell'Azienda Ulss n. 7 chiude con un saldo negativo di € 6.269.821,57. Tale risultato, al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19 (€ -7.537.283,72), presenta un saldo positivo di € 1.267.462,15.

Se da un lato si riscontra come il risultato negativo sia da imputare interamente alla situazione emergenziale da covid-19, si evidenzia altresì la solidità dell'azienda data dalla consistenza del patrimonio netto dell'Ulss n. 7, che resta ampiamente positivo, e dai tempi medi di pagamento ai fornitori nel rispetto rigoroso della normativa europea: nel 2021 l'indice di tempestività dei pagamenti è stato in media di 30,07 giorni in anticipo rispetto alla scadenza.

Per quanto sopra, il Dirigente propone di chiedere, ai sensi dell'art. 32 L.R. 55/1994, alla Regione del Veneto di effettuare il ripiano integrale della perdita risultante dal bilancio d'esercizio 2021, pari a € 6.269.821,57.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Ritenuto di approvare il contenuto della relazione e della proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile del Servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Visto l'art. 32 della L.R. 9/9/99 n. 46, recante disposizioni sul controllo degli atti delle Aziende Sanitarie;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

1. di chiedere, per le premesse espresse in precedenza, ai sensi dell'art. 32 L.R. 55/1994, alla Regione del Veneto di effettuare il ripiano integrale della perdita risultante dal bilancio d'esercizio 2021, pari a € 6.269.821,57 che, al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19 (€ -7.537.283,72), presenta un saldo positivo di € 1.267.462,15;
2. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 43 del 27/1/2010.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo del sito istituzionale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana per dieci giorni consecutivi da oggi e contestualmente trasmessa al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5°, L.R. 14/9/94 n. 56).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 43 del 27/1/2010.

Bassano del Grappa, li 31/05/2022

f.to *IL RESPONSABILE*
U.O.C. AFFARI GENERALI
O FUNZIONARIO DELEGATO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.



DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

N. 1032 del 31/05/2022
